

1° anniversario di ordinazione episcopale per il Vescovo

Celebrazione in san Salome

Oggi, alle ore 20.30

Oggi, in occasione del primo anniversario della consacrazione episcopale del nostro Vescovo, S. E. Mons. Ambrogio Spreafico, la chiesa diocesana si riunirà per rendere grazie al Signore.

L'appuntamento è presso la Basilica dedicata alla patrona della nostra diocesi, Santa Maria Salome, in Veroli, alle ore 20.30. In questa splendida cornice, avrà luogo una solenne liturgia eucaristica, concelebrata dal clero diocesano e alla quale parteciperanno anche i rappresentanti ecumenici

del nostro territorio. Al termine della celebrazione, il Vescovo saluterà le autorità, i sacerdoti, i religiosi e i membri degli uffici di Curia nel salone del seminario vescovile.

L'invito a partecipare è rivolto all'intera Chiesa diocesana, affinché essa si stringa attorno al proprio Vescovo, ad un anno dalla sua ordinazione avvenuta nella Basilica di S. Giovanni in Laterano, a Roma, mediante l'imposizione delle mani da parte del segretario di Stato vaticano, il cardinale Tarcisio Bertone.



Mons. Ambrogio Spreafico

Notizie in breve

In agosto chiusura degli uffici di Curia

Si rende noto che, come consueto, nel mese di agosto anche i vari uffici di Curia chiuderanno per alcuni giorni: quest'anno, il periodo previsto per la chiusura va da lunedì 10 agosto sino a sabato 22. Quindi, l'ultimo giorno di apertura sarà sabato 8 e il primo utile dopo la chiusura il martedì 25.

Scadenza domande per il servizio civile

La domanda di partecipazione in formato cartaceo (con allegato curriculum vitae, fotocopie non autenticate di carta d'identità e codice fiscale, nonché dei titoli e degli attestati in possesso) deve pervenire entro le ore 14 di domani, 27 luglio. Vi segnaliamo che per il progetto estero (4 posti) della Caritas Diocesana, dal titolo "Promozione della giustizia e della pace in Rwanda_Fr09", la domanda va consegnata entro la data suindicata presso la Caritas diocesana di Frosinone-Veroli-Ferentino in via Monti Lepini, 73 a Frosinone. Per la sottosezione dell'Unitalsi, invece, altri 4 posti nel progetto "Rompere la Solitudine" per il quale è necessario inviare tutta la documentazione al seguente indirizzo: U.N.I.T.A.L.S.I. Presidenza Nazionale UFFICIO SERVIZIO CIVILE Via della Pigna, 13/A - 00186 Roma. Si ricorda che le domande inviate alle sedi locali di attuazione non potranno essere accettate.

MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO

L'audace scelta cristiana di una festa religiosa Esemplare gesto di solidarietà con i terremotati dell'Abruzzo



Un'istantanea che immortalata la processione in onore della Vergine del Suffragio e la gigantografia del giovane Nicola Bianchi

AUGUSTO CINELLI

Il 19 aprile scorso, come accade ormai da 377 anni nella domenica in Albis, la città di Monte San Giovanni Campano celebrava la grande festa patronale in onore della Madonna del Suffragio. Ma quest'anno il giorno di festa cadeva soltanto dieci giorni dopo un evento che aveva profondamente scosso la comunità cristiana e civile monticiana: le esequie del ventiduenne Nicola Bianchi, giovane studente universitario di Monte San Giovanni rimasto ucciso nel terremoto del 6 aprile all'Aquila. A seguito di quel fatto drammatico, arrivato a pochi giorni dai festeggiamenti per la Vergine del Suffragio, il comitato della festa, presieduto dal parroco Don Gianni Bekiaris, con l'unanimità dei suoi 164 componenti, prendeva l'inedita decisione di annullare le manifestazioni civili già programmate, destinando ai terremotati abruzzesi quanto risparmiato dagli spettacoli di arte varia e dai fuochi pirotecnicici. Nei giorni scorsi, il comitato ha chiuso il bilancio dei festeggiamenti, definendo in 40mila euro la somma dell'audace gesto di solidarietà. Quel 19 aprile il vescovo diocesano, S. E.

Mons. Ambrogio Spreafico, che pochi giorni prima aveva celebrato le esequie del giovane Nicola, tornando a Monte San Giovanni per la festa patronale, definì la scelta del comitato "un modello per tutto il territorio della diocesi", per la sua coraggiosa sintonia con i valori del vangelo. Proprio a monsignor Spreafico, in sintonia con la colletta nazionale indetta dalla Chiesa italiana per i terremotati il parroco don Gianni e il direttivo del comitato consegneranno la somma risparmiata, che, tramite la Caritas diocesana, sarà utilizzata nell'ambito dei progetti di prossimità e ricostruzione in Abruzzo, sostenuti congiuntamente dalle Caritas del Lazio.

"La nostra scelta - spiega il parroco don Gianni - non ha inteso snobbare il grande e secolare patrimonio di storia, tradizioni e affetti nei confronti della Vergine Maria. Ma il dramma del terremoto e la sofferenza di una cara famiglia della comunità ci ha portato a rileggere l'autentica valenza cristiana della devozione mariana, scommettendo su quanto ci insegna il vangelo. Pertanto la scelta di annullare i festeggiamenti civili è stata la doverosa e migliore scelta possibile per una comunità che voglia davvero ispirare il suo stile a quello di Maria".

Un'altra iniziativa a Santa Maria della Valle L'Enciclica del Papa entra in parrocchia

SARA VELOCCI

Una semplice ma incisiva iniziativa di animazione culturale sulla nuova encyclica del Papa ha visto protagonista la comunità parrocchiale di Santa Maria della Valle in Monte San Giovanni Campano, nella domenica successiva alla pubblicazione del documento. Come già accaduto in altre occasioni, ispirandosi alle finalità del progetto "Portaparola" lanciato da Avvenire, si è voluto rendere accessibile in modo tempestivo per i parrocchiani il magistero di Benedetto

XVI, offrendo anche una essenziale introduzione ai testi del Pontefice. Alcuni animatori della cultura, grazie al sostegno e allo stimolo del parroco don Gianni Bekiaris, hanno predisposto sul sagrato della chiesa Collegiata del materiale introduttivo all'iniziativa, per accogliere i fedeli al loro arrivo alla messa più frequentata (nella foto). Al termine della celebrazione, don Gianni ha illustrato il senso dell'iniziativa, invitando tutti alla proficua lettura della *Caritas in veritate*, come pure ad accostare, per questo ed altri temi, il prezioso lavoro

informativo del quotidiano "Avvenire", che tra l'altro nella stessa parrocchia da alcuni anni viene venduto ogni domenica in diverse copie. All'uscita è stato distribuito a tutti un agile commento al documento papale e sono state diffuse diverse copie del testo integrale dell'encyclica (altre ne sono state prenotate). Inoltre è proseguita la vendita di *Avvenire*, mettendo in evidenza gli articoli riguardanti l'encyclica. Nei giorni scorsi altro materiale sull'argomento, tratto dai media cattolici, è stato inviato a molti tramite la posta elettronica.

